

Emilio Peruzzi: a young linguist grappling with Anatolian hieroglyphs

Šárka Velhartická

Abstract During the study of the estate of the Czech orientalist Bedřich Hrozný, documents were discovered not only relating to many important political and cultural events of the last century but also shedding light on the work of numerous other scholars, including the Italian linguist Emilio Peruzzi. These documents attest to the philological talents of the young Peruzzi, and are a valuable testimony not only to the history of the study of Anatolian hieroglyphic writing, but also to the correspondence between scholars and the difficulty of accessing scholarly literature in the 1930s and on the eve and at the beginning of World War II.

Keywords Emilio Peruzzi; Hittitology; Anatolian Hieroglyphic Script

Šárka Velhartická studied Languages and Archaeology of the Ancient Near East at the Freie Universität Berlin and Comparative Linguistics and Ethnology at Charles University in Prague (PhD 2011). Her research interests include pre-classical Anatolia, comparative linguistics and bilingualism. She is currently based at the Università Ca' Foscari Venezia, Italy.

Peer review

Submitted 30.07.2023
Accepted 14.10.2024
Published 30.06.2025

Open access

© Šárka Velhartická 2025 (CC BY-NC-SA 4.0)
sarka.velharticka@centrum.cz
DOI: 10.2422/3035-3769.202501_09

Emilio Peruzzi: un giovane glottologo alle prese con i geroglifici anatolici

Šárka Velhartická

Riassunto Durante lo studio del lascito dell'orientalista ceco Bedřich Hrozný sono stati scoperti non solo documenti relativi a molti importanti eventi politici e culturali del secolo scorso, ma anche documenti che illuminano il lavoro scientifico di numerosi altri studiosi, tra cui il glottologo italiano Emilio Peruzzi. I documenti attestano il talento filologico del giovane Peruzzi e sono una preziosa testimonianza non solo degli inizi dello studio sistematico dei geroglifici anatolici, ma anche della difficoltà di accesso alla letteratura scientifica e alla corrispondenza tra studiosi negli anni Trenta e alla vigilia e l'inizio della Seconda guerra mondiale.

Parole chiave Emilio Peruzzi; Ittitologia; Scrittura geroglifica anatolica

Šárka Velhartická ha studiato Lingue e archeologia del Vicino Oriente antico alla Freie Universität di Berlino e Linguistica comparativa ed etnologia all'Università Carolina di Praga (PhD 2011). I suoi temi di ricerca riguardano principalmente l'Anatolia preclassica, la linguistica comparativa e il bilinguismo. Attualmente lavora presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Italia.

Revisione tra pari

Inviato 30.07.2023
Accettato 14.10.2024
Published 30.06.2025

Accesso aperto

© Šárka Velhartická 2025 (CC BY-NC-SA 4.0)
sarka.velharticka@centrum.cz
DOI: 10.2422/3035-3769.202501_09

Emilio Peruzzi: un giovane glottologo alle prese con i geroglifici anatolici*

Šárka Velhartická

Emilio Peruzzi, glottologo italiano,¹ non solo fu attivo nei campi dell'indoeuropeistica (con particolare riguardo al sanscrito, alle lingue dell'Italia preromana, alla filologia slava) e dell'etruscologia, ma tramite i suoi studi e le sue pubblicazioni contribuì anche in modo sostanziale all'analisi linguistica, testuale e filologica dell'opera di Giacomo Leopardi, come testimonia la bibliografia dei suoi scritti curata da Annalisa Franchi De Bellis.² Capace già in età scolare di comprendere ed esprimersi in più lingue, nel suo magistero glottologico Peruzzi mise a frutto la sua profonda conoscenza di un largo spettro di idiomi, moderni e antichi, diversi per tipologia e affiliazione. Tuttavia, i giudizi critici verso le sue opere sono soprattutto riconducibili al fatto che le sue teorie erano speculative e – anche se spesso giudicate brillanti dai suoi stessi critici – in tanti casi le sue argomentazioni, per quanto eccellentemente spiegate e costruite, erano fragili. Un caso esemplare in questo senso è il suo studio del 1970 sulla lingua ittita (PERUZZI 1970).

Nel presente articolo intendiamo portare un contributo alla ricostruzione della figura del linguista fiorentino, che già all'età di quattordici anni spiccava per l'ec-

* Per l'aiuto e il sostegno vorrei ringraziare Laura Biondi del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Università degli Studi di Milano, la Dott.ssa Silvia Alaura e il Dott. Marco Bonechi dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) del CNR, Roma, la Dott.ssa Sophia Richter, Sébastien Boulanger, responsable de l'édition, Conseil du statut de la femme du Québec, la Direttrice del Museo Náprstek di Praga, PhDr. Eva Dittertová, e il PhDr. Jan Chodějovský, Ph.D. dell'Istituto Masaryk e dell'Archivio dell'Accademia delle Scienze.

¹ Il nome di Emilio Peruzzi (1924-2009) è connesso con la Scuola Normale Superiore, di cui è stato Professore prima Ordinario, poi Emerito; i suoi insegnamenti erano negli ambiti di Lingue dell'Italia antica e Glottologia. Le lettere qui pubblicate sono accompagnate da una traduzione italiana e da annotazioni che spiegano i riferimenti a pubblicazioni, nomi ed eventi citati; vengono anche aggiunte, in nota, le forme francesi o tedesche attese.

² FRANCHI DE BELLIS 2010; per una memoria del linguista fiorentino si veda CERAGIOLI 2010; BIONDI 2010.

cellenza e l'ampiezza dei suoi interessi linguistici. L'autrice di questo contributo guarda con occhio critico i lavori di Peruzzi, ma crede importante portare alla luce le lettere scritte dal giovane Peruzzi al filologo boemo Bedřich Hrozný, che ha ritrovato durante la sua riorganizzazione e analisi del lascito di Hrozný negli archivi in Repubblica Ceca. Tra l'altro, queste lettere ci mostrano le origini degli studi dei geroglifici anatolici e le difficoltà dello studio delle lingue dell'Anatolia antica negli anni alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Nel Museo Náprstek di Praga sono conservate quindici lettere, scritte quasi cento anni fa con una calligrafia giovanile che inevitabilmente le distingue dagli altri documenti dell'archivio, che Emilio Peruzzi inviò al filologo cecoslovacco Bedřich Hrozný (nato nel 1879), divenuto famoso negli anni Venti del secolo scorso come decifratore della lingua ittita ed esperto eminente delle scritture e delle lingue dell'Oriente antico. Datate fra il 1939 e il 1941, gli anni iniziali della Seconda guerra mondiale, queste lettere erano conservate disordinatamente in alcune scatole dell'archivio del museo e, a prima vista, sembravano difficilmente riconducibili e attribuibili ad Emilio Peruzzi, nato a Firenze nel 1924. Ciò finché la loro paternità è stata svelata e confermata da quella che, cronologicamente, è la prima lettera della serie, che è stata però rinvenuta per ultima nell'archivio praghese e nella quale Peruzzi così si rivolge a Hrozný: «Sono un ragazzo italiano di quattordici anni ma, nonostante l'età, mi interesso già ai problemi delle lingue asianiche».³

Le lettere, di cui undici scritte in francese e quattro in tedesco, testimoniano che già negli anni 1939-1941 il giovanissimo Peruzzi era in grado di esprimersi correttamente e perspicuamente in queste due lingue e su temi di indubbia pertinenza glottologica. Inoltre, tali documenti comprovano la precocità dell'affermarsi in Peruzzi dell'interesse per lo studio delle lingue antiche, in particolare l'etrusco e l'ittita, e della scrittura geroglifica anatolica.

L'argomento delle lettere, infatti, riguarda soprattutto le richieste che Peruzzi avanza a Hrozný per ottenere i suoi articoli (per esempio quelli pubblicati in *Archiv Orientální*), a lui inaccessibili («Da noi, a Firenze, ma persino in tutta l'Italia, non è possibile studiare le lingue ittite senza spendere molti soldi, poiché le nostre biblioteche non sono in possesso delle opere più necessarie, come, ad esempio, l'*Archiv Orientální* e la *Revue hittite et asianique*, per non citare altri lavori molto importanti a questo proposito»)⁴ ed esprime la volontà del precoce studioso fiorentino di proseguire questi studi («in considerazione del fatto che da noi non ci sono persone competenti su questi problemi... tengo a dimostrarLe la mia volontà

³ Lettera a Hrozný, 2 febbraio 1939.

⁴ Lettera a Hrozný, 22 febbraio 1939⁽¹⁾.

di lavorare in questo campo scientifico».⁵ Ovviamente, Hrozný rispose alle lettere di Peruzzi e gli inviò gli estratti dei suoi articoli. Nelle lettere di Peruzzi troviamo anche gli auguri di Natale e di Pasqua e quelli per il sessantesimo compleanno di Hrozný; vi traspare anche un'immediatezza giovanile come nella domanda di Peruzzi a Hrozný: «Lei è stato eletto rettore dell'Università, vero?».⁶

Peruzzi informa inoltre Hrozný che ha scritto una recensione alla monografia di quest'ultimo *Über die älteste Völkerwanderung und über das Problem der proto-indischen Zivilisation. Ein Versuch, die proto-indischen Inschriften von Mohendscho-Daro zu entziffern*⁷ («nel contempo approfitto dell'occasione per informarLa che ho scritto una recensione del Suo libro sui Protoindiani che sarà pubblicato prossimamente negli "Annali della R.[eale] Scuola Normale di Pisa"⁸ e di cui ovviamente Le invierò l'estratto»)⁹. Accanto alle missive abbiamo trovato anche un lavoro di Peruzzi in lingua francese, *Contributions aux études onomastiques « hittites » hiéroglyphiques*, mandato a Hrozný.

Da una lettera di Peruzzi risulta il desiderio di andare a studiare presso Hrozný a Praga ed anche di cominciare ad imparare la lingua ceca – sogno destinato ad infrangersi a causa della Seconda guerra mondiale («Ciò nell'attesa di potermi recare, quando sarò più grande, nella sua matička Praha per studiare l'ittito, cosa che mi darà il piacere di conoscerla personalmente e di sentire le Sue lezioni all'Un.[iversità] Ceca»)¹⁰. Proprio a causa degli eventi politici e delle vicende belliche, la corrispondenza tra il giovane Peruzzi e il filologo e linguista ceco non è attestata dopo il 1941. Non a caso, del resto, a testimoniare le crescenti difficoltà nello scambio dei lavori scientifici e delle missive è il timbro postale in violetto «VERIFICATO PER CENSURA» nell'anno 1941.

⁵ Lettera a Hrozný, 22 febbraio 1939⁽¹⁾.

⁶ Lettera a Hrozný, 13 giugno 1939. Come noto, Hrozný fu eletto Rettore dell'Università, immediatamente prima della chiusura dell'università da parte dei nazisti.

⁷ Vedi HROZNÝ 1939.

⁸ PERUZZI 1940, cfr. HROZNÝ 1939.

⁹ Lettera a Hrozný, 18 marzo 1940.

¹⁰ Lettera a Hrozný, 19 settembre 1939.

Lettera 1

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 2. 2. 1939¹¹

Florence 2-II-39

Monsieur le Professeur,

Pardonnez si je vais Vous déranger.

Je suis un enfant italien de quatorze ans mais, malgré mon âge, je m'intéresse déjà aux problèmes des langues asianiques.

Je viens de terminer à ce sujet une étude très modeste qui, j'espère, sera publiée dans peu de mois avec une présentation de M. le Prof. David Diringer¹² de Florence et deux lettres des Proff. Johannes Sundwall¹³ de Als et Johannes Friedrich¹⁴ de Leipzig.

A l'Istituto Internazionale di Studi Etruschi, où je suis en train de rédiger un index des mots étrusques connus, M. le Prof. Antonio Minto¹⁵ m'a conseillé, il y a quelques mois, de m'adresser à Vous pour tout ce qui concernait les Hittites.

Je sais que Vous avez publié nombreuses études dans la revue Archiv Orientální (à l'Istituto il y en a deux) et surtout les Inscriptions Hittites Hiéroglyphiques dans le tome premier des Monografie Archivu Orientálního.¹⁶

Dans les Nouveautés Orientalistes, no. 63 de la librairie Geuthner de Paris, je vois annoncé la quatrième livraison qui contiendra un index des hiéroglyphes et de leurs lectures respectives, un vocabulaire et une esquisse de grammaire hittite.

Jusqu'à présent j'ai seulement travaillé avec les notices de langue hittite que l'on trouve

¹¹ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 3 (Ar.Hroz. 3/1-78-79). In testata della lettera: Emilio Peruzzi Florence. Alla fine: À M. le Prof. Bedřich Hrozný. Université Tchèque Charles IV Prague.

Note grammaticali: invece di «Pardonnez si je vais Vous déranger» ci si attenderebbe «Pardonnez-moi de vous importuner»; invece di «qui, j'espère, sera publiée dans peu de mois» ci si attenderebbe «qui, je l'espère, sera publiée dans quelques mois»; invece di «nombreuses études» ci si attenderebbe «de nombreuses études»; invece di «annoncé» ci si attenderebbe «annoncée»; invece di «Jusqu'à présent j'ai seulement travaillé avec les... qu'il y a a l'Istituto» ci si attenderebbe «Je n'ai jusqu'à présent travaillé qu'avec des... qu'il y a disponibles à l'Istituto»; invece di «si Vous pourrez» ci si attenderebbe «si Vous pourriez»; invece di «dévoué» ci si attenderebbe «dévouée».

¹² David Diringer (1900-1975), orientalista austro-ungarico, insegnava all'Università di Cambridge.

¹³ Johannes Sundwall (1877-1966), storico e filologo finlandese, insegnò alle università di Helsinki e Turku.

¹⁴ Johannes Friedrich (1893-1972), orientalista tedesco, autore, tra l'altro, di una grammatica e di un vocabolario della lingua ittita.

¹⁵ Antonio Minto (1880-1954), archeologo ed etruscologo italiano.

¹⁶ HROZNÝ 1933, 1934, 1937.

dans la Lingua Etrusca de Trombetti,¹⁷ et Vos deux études sur les inscriptions d'Assur et Carchemish qu'il y a à l'Istituto di Studi Etruschi.

La quatrième livraison des Inscriptions Hittites Hiéroglyphiques me serait donc nécessaire, surtout qu'elle contiendra la synthèse des résultats que Vous avez acquis en étudiant les textes hittites.

Je suppose que cette dernière livraison aura un prix fort élevé, ce qui m'empêche de l'acheter.

J'oserais Vous demander si Vous pourriez m'en envoyer un exemplaire (qu'il soit aussi avec quelques défauts n'a aucune importance s'il est lisible sans difficulté).

Pardonnez encore une fois cette demande et agréez, Monsieur, mes hommages les plus respectueux
votre dévoué

Emilio Peruzzi

À M. le Prof. Bedřich Hrozný
Université Tchèque Charles IV
Prague

Lettera 1 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 2. 2. 1939

Firenze 2-II-39

Signor Professore,

Le chiedo scusa per il disturbo.

Sono un ragazzo italiano di quattordici anni ma, nonostante l'età, mi interesso già ai problemi delle lingue asianiche.

Ho appena finito uno studio molto modesto su questo argomento che, spero, sia pubblicato tra qualche mese con una presentazione del Prof. David Diringer¹⁸ di Firenze e due lettere dei Professori Johannes Sundwall de Als¹⁹ e Johannes Friedrich²⁰ di Lipsia.

All'Istituto Internazionale di Studi Etruschi, dove sto redigendo un indice dei vocaboli etruschi conosciuti, il Prof. Antonio Minto²¹ mi ha consigliato, qualche mese fa, di rivolgermi a Lei per tutto ciò che concerne gli Ittiti.

So che Lei ha pubblicato numerosi studi nella rivista Archiv Orientální (ce ne sono due

¹⁷ *La lingua etrusca*, pubblicata a Firenze nel 1928. Alfredo Trombetti (1866-1929), filologo ed etruscologo italiano.

¹⁸ Vedi nota 12.

¹⁹ Vedi nota 13.

²⁰ Vedi nota 14.

²¹ Vedi nota 15.

nell'Istituto) e soprattutto le Inscriptions Hittites Hiéroglyphiques (Iscrizioni Geroglifiche Ittite) nel primo tomo delle Monografie Archivu Orientálního.²²

Nelle Nouveautés Orientalistes (Novità Orientaliste) n. 63 della libreria Geuthner di Parigi, vedo annunciato il quarto fascicolo che conterrà un indice dei geroglifici e delle loro rispettive letture, un glossario e uno schizzo di grammatica ittita.

Finora ho lavorato soltanto con le note di lingua ittita che si trovano nella Lingua Etrusca di Trombetti²³ e i Suoi due studi sulle iscrizioni di Assur e di Carchemich che ci sono nell'Istituto di Studi Etruschi.

Avrei dunque necessità del quarto fascicolo delle Inscriptions Hittites Hiéroglyphiques, soprattutto perché conterrà la sintesi dei risultati da Lei acquisiti studiando i testi ittiti. Presumo che quest'ultimo fascicolo abbia un prezzo molto alto, cosa che me ne impedisce l'acquisto.

Oserei chiederLe se Lei potesse inviarmene un esemplare (che abbia pure dei difetti non ha alcuna importanza se è leggibile senza difficoltà).

Chiedo nuovamente scusa per questa richiesta e La prego di gradire, Signore, i miei più rispettosi ossequi

Suo devoto

Emilio Peruzzi

Per il Prof. Bedřich Hrozný
Università Ceca Carlo IV
Praga

²² HROZNÝ 1933, 1934, 1937.

²³ Vedi nota 17.

Lettera 2

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 22. 2. 1939²⁴

Florence 22. II. 1931²⁵

Monsieur le Professeur,

Samedi 18 dernier, j'ai reçu l'extrait de l'Archiv Orientální avec la traduction corrigée des lettres sur plomb de Assur a–d, que Vous m'avez très aimablement envoyé.²⁶

Chez nous, à Florence, mais même dans toute l'Italie, il n'est pas possible d'étudier les langues hittites sans dépenser beaucoup d'argent, car nos bibliothèques ne possèdent pas les ouvrages les plus nécessaires, comme, p. ex., l'Archiv Orientální et la Revue hittite et asianique, pour ne citer pas d'autres travaux très importants à ce sujet.

A cause de tout ça, personne n'étudie ces problèmes en Italie et tous nos étruscologues d'aujourd'hui les ignorent d'une façon vraiment reprochable, surtout vu les rapports étrusco-hittites, que Vous avez établis, de même que notre feu Trombetti, au I^{er} Congrès International d'Etruscologie.

Moi, je ne veux pas tomber dans cette erreur et je me propose d'étudier attentivement ces affinités et je suis bien content quand je reçois quelque publication à ce sujet.

Vous comprenez donc la joie que Votre envoi m'a donné car ma modeste bibliothèque

²⁴ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 3 (Ar.Hroz. 3/1-77).

Note grammaticali: invece di «Samedi 18 dernier» ci si attenderebbe «Samedi dernier le 18»; invece di «mais même» ci si attenderebbe «et même»; invece di «pour ne citer pas» ci si attenderebbe «pour ne pas citer»; invece di «A cause de tout ça, personne n'étudie» ci si attenderebbe «Pour ces raisons, personne n'étudie»; invece di «surtout vu les rapports étrusco-hittites» ci si attenderebbe «considérant surtout les rapports étrusco-hittites»; invece di «la joie que Votre envoi m'a donné» ci si attenderebbe «ma joie suite à votre envoi»; invece di «toute importante publication» ci si attenderebbe «toutes les publications importantes»; invece di «sur le livre» ci si attenderebbe «dans le livre»; invece di «de pouvoir maintenant me donner» ci si attenderebbe «pouvoir maintenant me consacrer»; invece di «Si Vous auez» ci si attenderebbe «Si vous aviez»; invece di «en considération ... des personnes compétentes de ces problèmes» ci si attenderebbe «en considérant ... de personnes compétentes sur ces questions»; invece di «à un des professeur» ci si attenderebbe «à un des professeurs»; invece di «mes recherches onomastiques pourront» ci si attenderebbe «mes recherches onomastiques pourraient»; invece di «Si quelquefois Vous pourrez» ci si attenderebbe «Si quelquefois Vous pouviez».

²⁵ La data «1931» è evidentemente sbagliata, dal momento che questa lettera deve seguire le altre che testimoniano gli inizi del contatto tra Peruzzi e Hrozný (e precedere le lettere scritte in tedesco). Un argomento per la correzione di questo errore è la menzione del libro di David Diringer, pubblicato solo nel 1937. Supponiamo che la data corretta della lettera sia 1939, poiché sabato 18 febbraio cadeva nell'anno 1939.

²⁶ HROZNÝ 1933.

s'enrichit en effet d'un travail très important pour la connaissance de le Hittite hiéroglyphique.

J'ai soigneusement étudié l'épigraphie et la langue étrusque et, en outre, le problème des écritures crétoises et, maintenant, je connais toute importante publication à ce sujet.

En outre, je soigne continuellement l'étude de toutes les langues modernes et anciennes les plus importantes.

Quant à l'écriture hittite hiéroglyphique j'ai appris les premiers éléments sur le livre de M. le Prof. David Diringer «L'Alphabete nella Storia della Civiltà».²⁷

Je crois donc de pouvoir maintenant me donner aussi aux études hittites, surtout vu qu'il ne me manque pas la volonté de bien apprendre.

Si Vous aurez du temps libre et si ça ne Vous dérangera pas trop, je serais bien content de recevoir quelques conseils pour commencer sérieusement ces études, surtout vu la condition, dans laquelle je me trouve quant aux matériaux et puis en considération le fait qu'il n'y a pas chez nous des personnes compétentes de ces problèmes.

Dans cette attente, je tiens à Vous démontrer ma volonté de travailler dans ce champ scientifique et je Vous envoie ci-joint un modeste essai d'onomastique hittite hiéroglyphique que j'ai montré à un des professeur de notre Université, lequel, toutefois, n'est pas compétent.

Je demande donc Votre jugement: Veuillez bien considérer que j'ai travaillé seulement avec Votre extrait sur les textes de Assur qui – bienheureusement – se trouve à l'Istituto di Studi Etruschi.

Il s'agit de quelques remarques à propos du nom Parnavâs (𐎱-navâs): si Vous croyez que mes recherches onomastiques pourront intéresser les savants, je pourrai aussi étudier d'autres noms tels que taksalas, japtavas, etc.

Si quelquefois Vous pourrez m'envoyer un extrait de Vos travaux futurs, je Vous en serai très reconnaissant et je les ferai ensuite relier pour les conserver.

Dans cette attente, je tiens à Vous remercier de tout cœur une fois encore pour l'aimable envoi de Votre belle brochure que j'étudierai avec joie.

Veuillez bien agréer, Monsieur le Professeur, mes hommages les plus respectueux,
Votre dévoué

Emilio Peruzzi

A M. le Prof. Bedřich Hrozný
Ořechovka, Praha.

²⁷ DIRINGER 1937.

Lettera 2 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 22. 2. 1939

Firenze 22. II. 1931¹²⁸

Signor Professore,

Sabato 18 scorso, ho ricevuto l'estratto dell'Archiv Orientální con la traduzione corretta delle lettere su piombo di Assur a–d, che Lei mi ha inviato molto gentilmente.²⁹

Da noi, a Firenze, ma persino in tutta l'Italia, non è possibile studiare le lingue ittite senza spendere molti soldi, poiché le nostre biblioteche non sono in possesso delle opere più necessarie, come, ad esempio, l'Archiv Orientální e la Revue hittite et asianique (Rivista ittita e asianica), per non citare altri lavori molto importanti a questo proposito.

A causa di tutto ciò, nessuno in Italia studia questi problemi e tutti i nostri etruscologi di oggi li ignorano in modo veramente riprovevole, soprattutto in considerazione dei rapporti etrusco-ittiti che Lei ha stabilito, così come il defunto Trombetti, al I° Congresso Internazionale di Etruscologia.

Io non voglio commettere questo errore e mi propongo di studiare attentamente queste affinità e sono molto contento quando ricevo qualche pubblicazione su questo argomento. Lei comprende dunque la gioia che il Suo invio mi ha dato poiché la mia modesta biblioteca si arricchisce quindi di un lavoro molto importante per la conoscenza dell'ittito geroglifico.

Ho studiato accuratamente l'epigrafia e la lingua etrusca e, inoltre, il problema delle scritture cretesi e, adesso, conosco ogni pubblicazione importante su questo argomento.

Inoltre, curo continuamente lo studio di tutte le lingue moderne e antiche più importanti.

Quanto alla scrittura geroglifica ittita ho appreso i primi elementi sul libro del Prof. David Diringer «L'Alfabeto nella Storia della Civiltà».³⁰

Credo dunque di potermi dedicare adesso anche agli studi ittiti, soprattutto in considerazione del fatto che non mi difetta la volontà di apprendere bene.

Se avesse del tempo libero e ciò non Le recasse troppo disturbo, sarei molto contento di ricevere alcuni consigli per cominciare seriamente questi studi, soprattutto vista la situazione in cui mi trovo riguardo ai materiali e poi in considerazione del fatto che da noi non ci sono persone competenti su questi problemi.

Nell'attesa, tengo a dimostrarLe la mia volontà di lavorare in questo campo scientifico e Le invio in allegato un modesto saggio di onomastica geroglifica ittita che ho già mostrato a uno dei professori della nostra Università, il quale, tuttavia, non è competente.

²⁸ L'anno dovrebbe essere il 1939, vedi nota 25.

²⁹ Vedi nota 26.

³⁰ Vedi nota 27.

Chiedo quindi il Suo giudizio: La prego di considerare che ho lavorato soltanto con il Suo estratto sui testi di Assur che – fortunatamente – si trova all'Istituto di Studi Etruschi.

Si tratta di alcune annotazioni a proposito del cognome Parnavâs (𐎶𐎶𐎶𐎶 -navâs): se crede che le mie ricerche onomastiche possano interessare gli studiosi, potrò studiare anche altri nomi quali taksalas, japtavas, etc.

Se talvolta potrà inviarmi un estratto dei Suoi lavori futuri, gliene sarò molto grato e in seguito li farò rilegare per conservarli.

Nell'attesa, ci tengo a ringraziarLa di cuore ancora una volta per il cortese invio della Sua pubblicazione che studierò con gioia.

La prego di gradire, Signor Professore, i miei più rispettosi omaggi

Suo devoto

Emilio Peruzzi

Per il Prof. Bedřich Hrozný

Ořechovka, Praha.

Emilio Peruzzi: Contributions aux études onomastiques « hittites » hiéroglyphiques³¹

I. Parna-

Dans quelques passages des lettres « hittites » hiéroglyphiques sur plomb trouvées à Assur nous avons un nom propre très important, c'est-à-dire:



Je crois que ces noms soient effectivement à lire Parnavaras, ou Parnavâs et Parnaja[va]ras(?), ou Parnajavâs, comme avait déjà supposé M. le Prof. Bedřich Hrozný dans sa première traduction de ces textes.³²

Maintenant je vais examiner ici la forme parna- qui a sans doute des rapports avec d'autres formes asianiques et, toutefois, si la lecture du hiéroglyphe 𐎶𐎶 est

³¹ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 3 (Ar.Hroz. 4/1-168).

Nota grammaticale: invece di «je ne prends en considération» ci si attenderebbe «je ne prends pas en considération»; invece di «avait origine» ci si attenderebbe «était d'origine».

³² Nota 1 di Peruzzi: *Archiv Orientální*, V (1933), n. 2, page 214, n. 5; voir aussi X (1938), n. 1, page 43 et n. 1, page 48 et n. 1, etc.

erronée, mes remarques pourront être exploitées au profit du nésite *parnaš* « maison, cour ».

Dans ce premier essai onomastique je ne prends en considération ni les suffixes ni les formes différemment vocalisées.

Il faut exclure tout de suite un rapport entre le « hittite » hiéroglyphique *parna-* et le nom propre étrusque *parna*, car ce mot, de même que *parnix* et *par*, ne peut être rapproché du « hittite » d'aucun façon:³³ cette comparaison, que M. le Dr. Emilio Villa a proposé il y a quelque temps, est donc erronée.^[34]

Déjà en 1914, Gustav Herbig avait comparé l'étrusque *parnas* avec le nom *Παρναξ* de l'Asie Mineure (d'après son analyse *par-na* et *Παρν-α-ς*);^[35] en 1926, Alfredo Trombetti examinait plus attentivement ces rapports onomastiques étrusco-asiatiques et nous donnait de nombreux noms de lieu et de personne avec les consonnes *p-r-n-*.

Avec vocalisation *a-(a)-* il remarquait:

« *Παρνα-ς* m. Licia, *Παρνασσο-ς* Capp. – *Πάρνων* Laconia, *Πάρνης* (*Παρνηθ-*) e *Παρνηθο-ς* Attica, *Παρνασό-ς* Focide, nomi di monti – Etr. *parna* ».

D'après ses aperçus la série *p-r-* avait origine adverbiale, mais il ajoutait prudemment:

« Naturalmente non si vuol sostenere che tutte le serie *p-r-* siano di tale origine avverbale. Bisogna tener conto anche del licio *prīna-wa* fabbricato,³⁶ *prīnezi* οἰκεῖος »^[37].

Par là, l'on peut voir aussi une identité de signification entre le « hittite » hiéroglyphique *parna-vâ-* et le lycien *prīna-wa*: mais, toutefois, sans considérer ni le suffixe ni la signification, cette comparaison s'impose également.

Les remarques ci-dessus me semblent être importantes pour l'étude de l'onomastique « hittite » hiéroglyphique.

Emilio Peruzzi

³³ Nota 2 di Peruzzi: voir, p. ex., A. Trombetti, *La Lingua Etrusca*, § 87; M. Pallottino, *Elementi di Lingua Etrusca*, page 95.

³⁴ Nota 3 di Peruzzi: *Arianità della Lingua Etrusca* dans *La Difesa della Razza*, I, n. 5 (Oct. 1938), page 20, n. 2.

³⁵ Nota 4 di Peruzzi: dans *Sitzungsberichte der Kgl. Bayer. Akademie der Wissenschaften, Philos.-philol. u. histor. Klasse*, Jhg. 1914, 2 Abh., München, page 9.

³⁶ Nota 6 di Peruzzi: il faut remarquer que *fabbricato* est ici, d'après l'auteur, « Gebäude », et non pas « gebaut »; voir aussi, p. ex., Torp, *Lykische Beiträge*, V, Christiania 1901, page 11 seqq., Friedrich dans *Geschichte der indogerm. Sprachw.*, II, 5¹, page 70, etc.

³⁷ Nota 5 di Peruzzi: *Saggio di Antica Onomastica Mediterranea* dans *ΑΡΧΙΒΙΑ ΑΡΒΑΝΑΣΚΥ ΣΤΑΡΙΝΗ, ЈЕЗИК И ЕТНОЛОГИЈУ*, III, 1-2, Beograd 1926, page 45.

Lettera 3

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 3. 3. 1939³⁸

Florence, via San Gallo 26

3 mars 1939

Monsieur le Professeur,

Je viens de recevoir avec beaucoup de plaisir Votre carte postale de Prague, 28. II. '39, et les deux articles que Vous m'avez envoyés par le même courrier.

D'après Votre conseil, je les lirai attentivement et je les garderai soigneusement.

J'ai demandé un Catalogue Général à l'Institut Oriental et, s'il y aura quelques publications qui ne soient pas trop chères, je les achèterai sans doute.

Quant à l'Institut Intern.[ationale] d'Etruscologie, il n'achète rien, car il n'a pas beaucoup d'argent à dépenser; toutefois pourrais-je soumettre le projet d'acheter quelques publications à M. le Prof. A. Minto, qui en est le Président.

Je continuerai à lire autant que possible des textes hittites hiéroglyphiques et cunéiformes et seulement ensuite j'essaierai de traduire.

Je ne manquerai pas de Vous envoyer mes publications à peine je commencerai à travailler moi-même.

S'il vous faudra quelque chose chez nous à Florence, écrivez-moi et je ferai tout ce que je pourrai pour Vous satisfaire.

Dans cette attente je tiens à Vous remercier sincèrement une fois encore pour tout ce que Vous avez fait pour moi.

Veuillez bien agréer, M. le Professeur, mes hommages les plus respectueux,
votre dévoué

Emilio Peruzzi

Florence.

³⁸ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 3 (Ar.Hroz. 3/1-76). Cartolina postale, A M. le Professeur Bedřich Hrozný Ořechovka 285 Praha (Československo - Cecoslovacchia). Francobollo (conservato solo uno): POSTE ITALIANE 30. Timbro: FIREN[ZE] 20-2[x], 3.II[I], 39, [FERROVIA CITTÀ] DI FIRENZE [...MA]GGIO 1939 XVII [MAGG]IO MUSICALE [FIORENT]INO - RID. FERR.[OVIARIE].

Note grammaticali: invece di «de Prague, 28. II. '39» ci si attenderebbe «de Prague datée du 28 février 1939»; invece di «D'après Votre conseil» ci si attenderebbe «Suivant Votre conseil»; invece di «s'il y aura ..., je les achèterai» ci si attenderebbe «s'il y avait ... je les achèterai»; invece di «à peine je commencerai» ci si attenderebbe «dès que je commencerai»; invece di «S'il vous faudra» ci si attenderebbe «S'il vous fallait».

Lettera 3 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 3. 3. 1939

Firenze, via San Gallo 26

3 marzo 1939

Signor Professore,

ho appena ricevuto con grande gioia la Sua cartolina da Praga, 28. II. '39, e i due articoli che Lei mi ha inviato con lo stesso corriere.

Seguendo il Suo consiglio, le leggerò con attenzione e le conserverò con cura.

Ho richiesto un Catalogo Generale all'Istituto Orientale e, se ci saranno delle pubblicazioni non troppo costose, le comprerò senz'altro.

Per quanto riguarda l'Istituto Intern.[azionale] di Etruscologia, non compra nulla, perché non ha molti soldi da spendere; tuttavia, potrei sottoporre il progetto di acquisto di alcune pubblicazioni al Prof. A. Minto, che ne è il Presidente.

Continuerò a leggere il più possibile testi geroglifici e cuneiformi ittiti e solo dopo cercherò di tradurre.

Non mancherò di inviarLe le mie pubblicazioni appena inizierò a lavorarci io stesso.

Se ha bisogno di qualcosa da parte nostra a Firenze, mi scriva e farò tutto il possibile per soddisfarLa.

Nel frattempo vorrei ringraziarLa sinceramente ancora una volta per tutto ciò che ha fatto per me.

La prego di accettare, Signor Professore, i miei più rispettosi omaggi,

Suo devoto

Emilio Peruzzi

Firenze.

Lettera 4

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 4. 3. 1939³⁹

Florence 4 mars 1939

Je Vous souhaite sincèrement de joyeuses Pâques

EMILIO PERUZZI

Via San Gallo 26.

³⁹ Biglietto da visita. Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/1-169).

Lettera 4 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 4. 3. 1939

Firenze, 4 marzo 1939

Le auguro sinceramente una buona Pasqua

EMILIO PERUZZI

Via San Gallo 26.

Lettera 5

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Milano, 23. 4. 1939⁴⁰

Milan, le 23. IV. 1939. XVII.

Monsieur le Professeur,

Pardonnez si je prends une fois encore la liberté de Vous déranger.

Moyennant la seule méthode combinatoire – ce qui est fort bon – j'ai réussi à traduire un passage d'un texte étrusque au sujet duquel je veux publier tout de suite de premières remarques et dont je causerai plus particulièrement au Congrès Etrusque de 1940.

Il dit: « (rituel des offrandes) hoc piaculum deae (sit, est ou similia). Deaque faveat. Hoc piaculum (sit, etc.): sacerdos » etc. (d'autres offrandes à une autre divinité).

Je voudrais savoir s'il y a quelques formules semblables dans les textes religieux hittites cunéif.[ormes] et hiéroglyphiques; surtout la formule « dea favens (esto), faveat » et similia est très important.

J'espère que Vous saurez me dire quelque chose d'intéressant à ce sujet.

Dans l'attente je Vous remercie cordialement et je Vous prie de ne pas m'oublier quand Vous avez des extraits à envoyer. Moi, à peine je le recevrai, je Vous enverrai l'extrait de mon premier article dans la « Revue des Études Indo-Europ.[éennes] » de Bucarest.

⁴⁰ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/1-171). Cartolina postale. Herrn Bedřich Hrozný Professor an der Tschekischen Universität Praha Československo - Cecoslov.[acchia]. Francobollo: POSTE ITALIANE 75. Timbro: MILANO 22-23, 23.IV, [xx.xxvii] FERROVIA CORR. LOTTERIA AUTOMOBILISTICA DI TRIPOLI.

Note grammaticali: invece di «Pardonnez» ci si attenderebbe «Pardonnez-moi»; invece di «de premières remarques» ci si attenderebbe «des premières remarques»; invece di «Congrès Etrusque» ci si attenderebbe «Congrès Étrusque»; invece di «très important» ci si attenderebbe «très importante»; invece di «Dans l'attente je» ci si attenderebbe «Dans l'attente, je»; invece di «quand Vous avez» ci si attenderebbe «quand vous auez»; invece di «à peine je le recevrai» ci si attenderebbe «dès que je le recevrai».

Agréez mes hommages les plus respectueux

votre dévoué Emilio Peruzzi

écrivez-moi à:

Florence. Via San Gallo 26.

Lettera 5 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Milano, 23. 4. 1939

Milano, il 23. IV. 1939. XVII.

Signor Professore,

Perdoni se mi permetto ancora una volta di disturbarLa.

Ricorrendo al solo metodo combinatorio – cosa assai buona – sono riuscito a tradurre un passaggio di un testo etrusco sull'argomento di cui voglio pubblicare subito le prime osservazioni e di cui parlerò più particolarmente al Congresso Etrusco del 1940.

Dice: «(rituale delle offerte) hoc piaculum deae (sit, est o similia). Deaque faveat. Hoc piaculum (sit, etc.): sacerdos» ecc. (altre offerte ad un'altra divinità).

Vorrei sapere se ci sono formule simili nei testi religiosi ittiti cuneif.[ormi] e gerogl.[ifi-ci]; soprattutto la formula «dea favens (esto), faveat» et similia è molto importante.

Spero che Lei possa dirmi qualcosa di interessante a questo riguardo.

Intanto La ringrazio cordialmente e Le chiedo di non dimenticarmi quando avrà estratti da mandare. Io, appena lo riceverò, Le invierò l'estratto del mio primo articolo nella «Revue des Études Indo-Europ.[éennes]» di Bucarest.

Accetti i miei più rispettosi omaggi

il Suo devoto Emilio Peruzzi

Mi scriva a:

Firenze. Via San Gallo 26.

Lettera 6

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 6. 6. 1939⁴¹

⁴¹ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/1-170). Cartolina postale. Prof. Bedřich Hrozný Ořeňovka 285 Praha Cecoslovacchia - Českoslov.[ensko]. Francobollo: POSTE ITALIANE 50; 15; 10. Timbro: FIREN[ZE] 20-21, [x].V[I], [39], FERROVI[A].

Note grammaticali: invece di «le 18 Mai écoulé» ci si attenderebbe «Le 18 mai dernier»; invece di «pourrez-Vous» ci si attenderebbe «pourriez-vous»; invece di «assez plus longue» ci si attenderebbe «passablement plus longue»; invece di «Quand Vous avez» ci si attenderebbe «Quand vous auez»;

Florence 6 Juin 1939

Monsieur le Professeur,

le 18 Mai écoulé je Vous ai envoyé l'extrait de mon premier article et, bien qu'il était fort court et modeste, je crois que Vous l'aurez agréé.

Maintenant je me permettrais de Vous demander une chose qui me ferait beaucoup de plaisir: pourriez-Vous en parler quelque peu dans le *Archiv Orientalní*, si cela ne Vous dérange pas trop?

A présent j'ai envoyé à la même Revue de Bucarest le manuscrit d'une étude assez plus longue sur le texte de Capua et que je ne manquerai pas de Vous envoyer lorsqu'elle sera publiée.

Dans cette étude j'ai réussi à traduire d'une manière absolument certaine un mot étrusque moyennant la méthode combinatoire et j'ai donné, comme hypothèse, l'étymologie de quelques autres mots: j'ai aussi mis à contribution les études que Vous m'avez envoyées, tirées de l'*Archiv Orientalní*.

Quand Vous avez quelques extraits, rappelez-Vous de moi, si ça Vous est possible, car l'Institut d'Étruscologie ne veut rien acheter au sujet des textes hittites (faute d'argent, comme d'usage).

Je voudrais bien Vous envoyer quelque chose en échange; je n'ai rien de mien maintenant mais je pourrais Vous remettre par la poste un travail de G. Martelli⁴² qui a beaucoup d'importance pour les études de langue étrusque, c.-à.-d. *Dizionario delle voci etrusche delle epigrafi di Perugia*, in 4°, pp. VI-58 avec préface de M. le prof. G. Buonamici.⁴³

Si Vous ne le possédez pas et Vous le désirez, dites-le moi et je Vous l'enverrai.

Agréez mes hommages les plus respectueux et mes remerciements d'avance,

Votre dévoué

Emilio Peruzzi

via S. Gallo 26 Firenze (Italie)

invece di «comme d'usage» ci si attenderebbe «comme d'habitude»; invece di «c.-à.-d. *Dizionario*» ci si attenderebbe «c'est à dire le *Dizionario*»; invece di «avec préface» ci si attenderebbe «avec une préface»; invece di «et Vous le désirez» ci si attenderebbe «et le désirez».

⁴² Gino Luigi Martelli, docente di Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti 'Pietro Vannucci' di Perugia, ebbe l'etruscologia tra i propri interessi di studio e fu, tra l'altro, autore di una *Grammatica etrusca* (1920). Il suo *Dizionario delle voci etrusche delle epigrafi di Perugia e dintorni* con introduzione del Prof. Giulio Buonamici, ricordato da Peruzzi, uscì a Perugia nel 1932.

⁴³ Giulio Buonamici (1873-1946), egittologo ed etruscologo italiano.

Lettera 6 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 6. 6. 1939

Firenze 6 giugno 1939

Signor Professore,

il 18 maggio scorso Le ho inviato l'estratto del mio primo articolo e, sebbene fosse molto breve e modesto, credo che lo abbia gradito.

Ora mi permetto di chiederLe una cosa che mi farebbe molto piacere: potrebbe parlarne un po' nell'*Archiv Orientální*, se ciò non La disturba troppo?

Al momento ho inviato alla stessa Rivista di Bucarest il manoscritto di uno studio assai più lungo sul testo di Capua e non mancherò di inviarglielo quando sarà pubblicato.

In questo studio sono riuscito a tradurre in modo assolutamente certo una parola etrusca per mezzo del metodo combinatorio e ho dato, come ipotesi, l'etimologia di alcune altre parole: ho tratto anche profitto dagli studi che Lei mi ha inviato, estratti dall'*Archiv Orientální*.

Quando avrà degli estratti, si ricordi di me, se Le è possibile, perché l'Istituto di Etruscologia non vuole acquistare nulla inerente all'argomento dei testi ittiti (mancanza di denaro, come al solito).

Avrei piacere di inviarLe qualcosa in cambio; per ora non ho nulla di mio ma potrei farLe recapitare per posta un lavoro di G. Martelli⁴⁴ che ha molta importanza per gli studi di lingua etrusca, ossia il *Dizionario delle voci etrusche delle epigrafi di Perugia*, in 4°, pp. VI-58 con una prefazione del Signor Prof. G. Buonomici.⁴⁵

Se non lo possiede e lo desidera, me lo dica e glielo invierò.

Gradisca i miei più rispettosi ossequi e i miei ringraziamenti anticipati,

Suo devoto

Emilio Peruzzi

Via San Gallo 26, Firenze (Italia)

Lettera 7

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 13. 6. 1939⁴⁶

⁴⁴ Vedi nota 42.

⁴⁵ Vedi nota 43.

⁴⁶ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/1-172). Cartolina postale. Herrn Prof. Bedřich Hrozný Ořechovka 285 PRAHA Českoslov.[ensko] / Cecoslovacchia. Francobollo: POSTE ITALIANE 30; 30; 15. Timbro: FIRENZE 17-18, 13.VI. 39. XIV, FERROVIA. C.P.

Note grammaticali: invece di «Merci bien de» ci si attenderebbe «Merci bien pour»; invece

Florence, 13 Juin 1939

Cher Monsieur le Professeur,

Merci bien de Votre carte postale de Praha. Vous avez été élu recteur de l'Université, n'est-ce pas?⁴⁷

Par là, je ne dois rien excuser; je dois au contraire Vous féliciter sincèrement: je n'ai pas le plaisir de Vous connaître personnellement, mais je Vous admire sincèrement pour Vos études sur les langues hittites.

Quoique je ne soie pas compétent, j'espère que Vous voudrez bien agréer mes sentiments. Je Vous enverrai le livre de Martelli;⁴⁸ est-ce que je peux espérer de recevoir quelques extraits de Vous?

Pour le Hittite je ne possède que les travaux mineurs de Friedrich⁴⁹ et Meriggi;⁵⁰ de Vous j'ai seulement trois extraits et j'aimerais de recevoir quelque chose tirée de l'*Archiv Orientalní* qui manque tout à fait chez nous.

Je pourrai relier tout cela dans un volume!

Pardonnez, mais c'est vraiment un désir très vif: est-ce que Vous pourrez me satisfaire?

De nouveau beaucoup de félicitations.

Votre tout dévoué

Emilio Peruzzi

via San Gallo 26

Firenze (Italie)

Lettera 7 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 13. 6. 1939

Firenze, 13 giugno 1939

di «Quoique je ne soie pas» ci si attenderebbe «Quoique je ne sois pas»; invece di «espérer de recevoir» ci si attenderebbe «espérer recevoir»; invece di «Pour le Hittite je» ci si attenderebbe «Pour le Hittite, je»; invece di «j'aimerais de recevoir» ci si attenderebbe «j'aimerais recevoir»; invece di «Pardonnez» ci si attenderebbe «Pardonnez-moi»; invece di «beaucoup de félicitations» ci si attenderebbe «toutes mes félicitations».

⁴⁷ Bedřich Hrozný fu eletto Rettore dell'Università Carolina di Praga nel 1939, ma prima che potesse entrare nel proprio ruolo, le università ceche furono chiuse dai nazisti (la chiusura si protrasse fino al 1945).

⁴⁸ Vedi nota 42.

⁴⁹ Vedi nota 14.

⁵⁰ Piero Meriggi (1899-1982), linguista italiano, dal 1949 professore di glottologia all'università di Pavia. Con i suoi studi contribuì alla decifrazione dei geroglifici anatolici.

Caro Signor Professore,

Grazie mille per la sua cartolina postale da Praha. Lei è stato eletto Rettore dell'Università, vero?⁵¹

Di conseguenza, non devo scusare nulla, anzi sono io che devo farLe le mie sincere felicitazioni: non ho il piacere di conoscerLa personalmente, ma La ammiro sinceramente per i Suoi studi sulle lingue ittite.

Benché io non ne sia competente, spero che Lei gradirà i miei pensieri.

Le invierò il libro di Martelli;⁵² posso sperare di ricevere qualche estratto da Lei?

Per ciò che concerne l'ittito, io non possiedo che i lavori minori di Friedrich⁵³ e di Meriggi;⁵⁴ ho soltanto tre estratti dei Suoi e avrei piacere di ricevere qualcosa tratto dall'*Archiv Orientální* che da noi manca completamente.

Potrei rilegare tutto ciò in un volume!

Mi perdoni, ma è veramente un desiderio molto vivo: forse Lei potrà accontentarmi?

Di nuovo molte congratulazioni.

Il suo devotissimo

Emilio Peruzzi

Via San Gallo 26, Firenze (Italia)

Lettera 8

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 19. 9. 1939⁵⁵

Florence, 19. IX. 39

Monsieur le Professeur,

Seulement aujourd'hui, et par hasard, j'ai appris que le 6 Mai écoulé était Votre 60ème anniversaire; je tiens à Vous présenter immédiatement mes souhaits les plus vifs d'une toujours plus heureuse activité « ad multos annos ».

⁵¹ Vedi nota 47.

⁵² Vedi nota 42.

⁵³ Vedi nota 14.

⁵⁴ Vedi nota 50.

⁵⁵ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-22). Cartolina postale. Cecoslovacchia. Pan Prof. BEDŘICH HROZNÝ Ořechovka 285 (Prag) PRAHA Tschekoslowakei-Českoslov.[ensko]. Francobollo: POSTE ITALIANE 50; 15; 10. Timbro: FIRENZE 20-21, 19.IX.39 XVI. C.P. LA LOTTERIA DI MERANO VI FARÀ MILIONARI.

Note grammaticali: invece di «le 6 Mai écoulé» ci si attenderebbe «le 6 mai dernier»; invece di «Dans le prochain hiver, si rien de nouveau m'en empêchera» ci si attenderebbe «L'hiver prochain, si rien de nouveau ne m'en empêche»; invece di «je ne comprends pas grand'chose» ci si attenderebbe «je n'y comprends pas grand-chose».

Je Vous souhaite en même temps la fin de la guerre dans un futur très prochain, pour que Vous puissiez accomplir dans la meilleure tranquillité Vos devoirs de recteur et Vos travaux de savant.

Comme Vous avez été toujours très aimable avec moi, je serais bien content, et aussi quelque peu orgueilleux, de pouvoir posséder Votre photographie avec dédicace.

Cela dans l'attente de pouvoir venir, lorsque je serais plus grand, dans Votre *matička Praha*⁵⁶ pour étudier le Hittite, ce qui me donnera le plaisir de Vous connaître personnellement et d'entendre Vos leçons à l'Un.[iversité] Tchèque.⁵⁷

Dans le prochain hiver, si rien de nouveau m'en empêchera, je me propose de commencer l'étude de la langue tchèque et je ne manquerai pas de Vous écrire en tchèque à l'occasion. Maintenant je ne comprends pas grand'chose.

Agréez de nouveau mes souhaits et mes hommages;

*veselé velikonoce!*⁵⁸

Emilio Peruzzi

Emilio Peruzzi, via San Gallo 26, Firenze (Italie)

Lettera 8 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 19. 9. 1939

Firenze, 19. IX. 39

Signor Professore,

soltanto oggi, e per caso, ho appreso che il 6 maggio scorso era il Suo 60° compleanno; tengo a porgerLe immediatamente i miei più calorosi auguri per un'attività sempre più proficua «ad multos annos».

Nel contempo Le auguro la fine della guerra in un futuro molto prossimo, affinché Lei possa assolvere ai Suoi doveri di rettore e ai suoi lavori di studioso nella migliore tranquillità.

Siccome Lei è stato sempre molto cordiale con me, sarei molto contento e anche un po' orgoglioso, di poter possedere una Sua fotografia con dedica.

Ciò nell'attesa di potermi recare, quando sarò più grande, nella sua *matička Praha*⁵⁹ per studiare l'ittito, cosa che mi darà il piacere di conoscerLa personalmente e di sentire le Sue lezioni all'Un.[iversità] Ceca.⁶⁰

⁵⁶ «*Matička Praha*», i.e. «Madre Praga», denominazione ceca della capitale Praga.

⁵⁷ All'Università Carolina di Praga.

⁵⁸ I.e. Buona Pasqua! (ceco).

⁵⁹ Vedi nota 56.

⁶⁰ All'Università Carolina di Praga.

L'inverno prossimo, se non ci saranno nuovi impedimenti, mi propongo di cominciare lo studio della lingua ceca e per l'occasione non mancherò di scriverLe in ceco.

Per ora non capisco granché.

Gradisca nuovamente i miei auguri e i miei ossequi;

*veselé velikonoce!*⁶¹

Emilio Peruzzi

Emilio Peruzzi, Via San Gallo 26, Firenze (Italia)

Lettera 9

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 25. 9. 1939⁶²

Monsieur,

Les extraits que Vous m'avez très aimablement envoyés m'ont donné beaucoup de joie; il me seront d'autant plus précieux qu'il s'agit d'articles parus dans des revues qui coûtent beaucoup d'argent, ce qui m'empêche de les acheter.

Je n'ai pas réussi à comprendre pour quelle raison Vous les avez reçus avec le cachet « sconosciuto », car la correspondance me parvient toujours bien régulièrement, soit à Florence, soit à villa Schneiderff où j'ai passé mes vacances et que je quitterai dans peu de jours.

C'a été vraiment dommage que Vous ne m'avez pas envoyé ci-joint Votre photo! Je l'attendais avec impatience et je Vous assure que je l'aurais reçue avec une grande joie; peut-être n'avez-Vous pas considéré comme sérieuse ma demande. Mais elle était réellement telle et, sans avoir l'intention de Vous flatter, j'ose la répéter maintenant; c'est mon vif désir de la posséder et, s'il n'y a pas une raison de Votre côté que je ne connais et que je ne soupçonne pas, Vous ferez en me l'envoyant un cadeau vraiment agréé et durable.

⁶¹ I.e. Buona Pasqua! (ceco).

⁶² Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-13). Cartolina postale. Prof. Bedřich Hrozný Ořechovka 285 (Prag) Praha Cecoslovacchia-Československo. Francobollo: conservate due: POSTE ITALIANE 30; 10. Timbro: BAGNO A RIPOLI. 26. 9. 39 (25-5).

Note grammaticali: invece di «C'a été vraiment» ci si attenderebbe «C'est vraiment»; invece di «je Vous assure» ci si attenderebbe «je Vous assure»; invece di «Vous ferez en me l'envoyant un cadeau... agréé» ci si attenderebbe «vous me ferez, en me l'envoyant, un cadeau... agréable»; invece di «de désagréables pertes» ci si attenderebbe «des désagréables pertes»; invece di «n'en empêchera pas la publication je ne manquerai pas de Vous envoyer, à peine parus» ci si attenderebbe «n'en empêchera pas la publication, je ne manquerai pas de vous envoyer, dès leur parution»; invece di «D'autres sont en préparation maintenant» ci si attenderebbe «D'autres sont actuellement en préparation».

Pardonnez une fois encore le dérangement et veuillez bien agréer, Monsieur le Professeur, mes remerciements les plus cordiaux et mes meilleurs vœux.

Avec mes hommages les plus respectueux

Emilio Peruzzi

Villa Schneiderff, 25. Sept. 1939.

Pour éviter de désagréables pertes de correspondance, écrivez-moi toujours à mon adresse ordinaire, c'-à-d:

Emilio Peruzzi
via San Gallo 26
Firenze
(Italie)

PS. Si la situation actuelle n'en empêchera pas la publication je ne manquerai pas de Vous envoyer, à peine parus, deux travaux fort modestes de moi.
D'autres sont en préparation maintenant.

Lettera 9 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 25. 9. 1939

Signore,

gli estratti che Lei mi ha inviato molto gentilmente mi hanno riempito di gioia; mi saranno tanto più preziosi in quanto si tratta di articoli pubblicati in riviste che costano parecchio, cosa che mi impedisce il loro acquisto.

Non sono riuscito a comprendere per quale ragione Lei li abbia ricevuti con il timbro «sconosciuto», perché la corrispondenza mi arriva sempre regolarmente, sia a Firenze, sia a villa Schneiderff in cui ho passato le mie vacanze e che lascerò tra pochi giorni.

È stato veramente un peccato che Lei non mi abbia inviato la Sua foto acclusa alla lettera! L'aspettavo con ansia e Le assicuro che l'avrei ricevuta con grande gioia; forse non ha preso sul serio la mia richiesta. Ma era veramente così e, senza l'intenzione di adularLa, ora oso ripeterla; possederla è un mio vivo desiderio e, se non c'è una ragione da parte Sua che non conosco e non sospetto, mi farà un regalo veramente gradito e duraturo inviandomela.

Scusi nuovamente il disturbo e voglia gradire, Signor Professore, i miei più cordiali ringraziamenti e i miei migliori auguri.

Con i miei più rispettosi ossequi

Emilio Peruzzi

Villa Schneiderff, 25 settembre 1939.

Per evitare spiacevoli perdite di corrispondenza, mi scriva sempre al mio indirizzo ordinario, cioè:

Emilio Peruzzi
via San Gallo 26
Firenze
(Italia)

P.S. Se l'attuale situazione non ne impedirà la pubblicazione non mancherò di inviarLe, appena apparsi, due miei lavori molto modesti.
Ne sono attualmente in preparazione altri.

Lettera 10

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 18. 12. 1939⁶³

Monsieur,
La Noël approche, mais elle est particulièrement triste pour tout le monde à caus[e de la guer]re.
Elle ne sera rien moins que joye[use pour Votre] Patrie et pour Votre milieu.
Dans ces conditions, je ne pe[ux que Vous so]uhaiter de pouvoir reprendre Votre [travail cru]ellement² interrompue qui a rendu tax[...] à la Science.
J'espère que cette carte Vous [...]
Avec mes vœux les plus vifs et m[es hommages les] plus respectueux, votre dévoué
EPeruzzi

Florence, 18. XII. 1939

⁶³ Al centro della cartolina manca il testo. Archivio Náprstkovo muzeum, lasciato Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-16). Cartolina postale. P. Prof. BEDŘICH HROZNÝ OŘECHOVKA 285 Praga PRAHA Boemia e Moravia - Čechy a Morava. Francobollo: POSTE ITALIANE 15. Timbro: FIRENZE C.P. FERROVIA 18.12.39 22.

Note grammaticali: invece di «à caus[e de la guer]re» ci si attenderebbe «en raison de la guerre»; invece di «de pouvoir reprendre» ci si attenderebbe «de pouvoir reprendre».

Lettera 10 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 18. 12. 1939

Signore,

Natale si avvicina, ma è particolarmente triste per tutti a caus[a della guer]ra.⁶⁴

Sarà niente affatto gioi[oso per la Sua] Patria e per il Suo ambiente.

In queste condizioni, non pos[so che au]gurar[Le] di poter riprendere il Suo [lavoro] interrotto [crud]elmente? che ha reso [...] alla Scienza.

Spero che questa cartolina postale Le [arrivi]?

Con i più calorosi auguri e i mi[ei più] rispettosi [ossequi], Suo devoto

EPeruzzi

Firenze, 18. XII. 1939

Lettera 11

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 18. 3. 1940⁶⁵ [Timbro postale]

Cher Monsieur,

Je ne saurais pas oublier l'occasion de Vous présenter mes vœux les plus vifs de joyeuses Pâques.

Et je profite en même temps de l'occasion pour Vous informer que j'ai écrit un compte-rendu de Votre livre sur les Protoindiens qui paraîtra prochainement dans les « *Annali della R.[eale] Scuola Normale di Pisa* » et dont je Vous enverrai naturellement l'extrait.

Cette critique considère seulement le déchiffrement que Vous avez donné de ces textes et n'examine pas l'étude archéologique, historique, etc. que Vous faites du problème proto-indien.

⁶⁴ Al centro della cartolina manca il testo.

⁶⁵ Data del timbro postale. Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-5). Cartolina postale. Prof. BEDŘICH HROZNÝ Rektor Karlový¹ University OŘECHOVKA 285 Prag PRAHA Cechia e Moravia - Čechy a Morava - Böhmen u. Mähren. Francobollo: POSTE ITALIANE 30; 30; 15. Timbro: FIRENZE FERROVIA C.P. 20-21⁷ 18.III.40 XVIII. CITTÀ DI FIRENZE 28 APR.-8 GIU. 1940 XVIII VI MAGGIO MUSICALE FIORENTINO MASSIME RIDUZIONI FERROV.[IARIE].

Note grammaticali: invece di «prochainement» ci si attenderebbe «prochainement»; invece di «volontier» ci si attenderebbe «volontiers»; invece di «à peine qu'elle paraîtront» ci si attenderebbe «dès leur parution»; invece di «Si Vous m'enverrez quelque chose de Vous je Vous» ci si attenderebbe «Si vous m'envoyez quelque chose de vous, je vous».

Malheureusement, comme Vous savez déjà d'après une lettre que je Vous ai envoyée il y a quelques mois, ce déchiffrement est à mon avis erroné et j'ai essayé, dans ma critique, de mettre au jour autant que possible les points faibles qu'il présente.

Et ça je le fais publiquement car je suis parfaitement sûr que, Vous aussi, Vous désirez un éclaircissement du sujet: d'ailleurs mon admiration et mon estime pour Votre savoir et Vos brillantes études ne sont nullement diminuées car Votre effort est en tout cas bien digne de considération. Quant aux autres parties de l'œuvre, je n'ai rien dit mais j'y trouve beaucoup d'idées vraiment excellentes. Et, à la fin de mon compte-rendu, j'ai exprimé mon estime pour l'Auteur de cette précieuse et belle publication.

J'espère donc que Vous lirez volontier ma critique qui, naturellement, sera très modeste. Je Vous enverrai aussi, à peine qu'elle paraîtra, mes « Etrusca » I et un article sur le lydien Λάβρυς. Je publierai aussi prochainement une étude sur la lettre b de Aššur. Si Vous m'enverrez quelque chose de Vous je Vous serais très reconnaissant et j'en donnerai des comptes-rendus.

Encore une fois mes vœux!

Veselé Velikonoce⁶⁶

Emilio Peruzzi

Via San Gallo 24 - Firenze
(ITALIE-ITALIA)

Lettera 11 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, Firenze, 18. 3. 1940 [Timbro postale]

Caro Signore,

Non perdo l'occasione di porgerLe i miei più fervidi auguri di Buona Pasqua.

E nel contempo approfitto dell'occasione per informarLa che ho scritto una recensione del Suo libro sui Protoindiani che sarà pubblicato prossimamente negli «Annali della R.[eale] Scuola Normale di Pisa» e di cui ovviamente Le invierò l'estratto.

Questa critica considera soltanto la decifrazione che Lei ha dato di questi testi e non esamina lo studio archeologico, storico, etc. del problema protoindiano che Lei presenta. Malauguratamente, come Lei già sa da una lettera che Le ho inviato alcuni mesi fa, questa decifrazione è a mio avviso errata e ho cercato, nella mia critica, di mettere in luce il più possibile i punti deboli che essa presenta.

E ciò lo faccio pubblicamente poiché sono perfettamente sicuro che, anche Lei, desidera un chiarimento sull'argomento: d'altra parte la mia ammirazione e la mia stima per il Suo sapere e i Suoi brillanti studi non sono affatto diminuite poiché il Suo sforzo è in ogni

⁶⁶ Buona Pasqua! (in ceco).

caso molto degno di considerazione. Per quanto concerne le altre parti dell'opera, non ho detto nulla ma vi trovo molte idee veramente eccellenti. E, alla fine della mia recensione, ho espresso la mia stima per l'Autore di questa preziosa e bella pubblicazione.

Spero dunque che leggerà volentieri la mia critica che, naturalmente, sarà molto modesta. Le invierò anche, non appena pubblicati, i miei «Etrusca» I e un articolo sul lidio Λάβρυς. Pubblicherò anche prossimamente uno studio sulla lettera *b* di Aššur. Se mi inviasse qualcosa di Suo Le sarei molto riconoscente e ne darò dei resoconti.

Ancora una volta i miei auguri!

Veselé Velikonoc⁶⁷

Emilio Peruzzi

Via San Gallo 24 - Firenze
(ITALIE-ITALIA)

Lettera 12

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 29. 7. 1940⁶⁸

Hochverehrter Herr Prof. Hrozný.

Ich habe die Ehre, Ihnen eine Kleinigkeit von mir zuzusenden. Ich hoffe, daß sie Sie interessieren wird; Sie sind dort an verschiedenen Stellen erwähnt.

Ich werde mir die Freiheit nehmen, Ihnen meinen in Aussicht stehenden Studium über das Hieroglyphenhethitisch in tiefer Dankbarkeit zu widmen. Erlauben Sie mir das?

Jetzt habe ich das Manuskript meines Studiums über die Einleitungsformel der Bleibriefe aus Aššur⁶⁹ geendet.

Ihr Studium über die Bleibriefe A-D will ich in nächster Zukunft gänzlich günstig [...]. Es würde mich sehr freuen, von Ihnen einige Zeilen zu empfangen. Entschuldigen Sie die Störung; inzwischen verbleibe ich mit den besten Empfehlungen.

⁶⁷ Buona Pasqua! (in ceco).

⁶⁸ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-52). Cartolina postale. Prof. Bedřich Hrozný, Univ. Rector OŘECHOVKA PRAHA - PRAG Boemia - Böhmen - Čechy. Francobollo: POSTE ITALIANE 30; 30; 15. Timbro: FIRENZE FERROVIA 20-2[1], [2]9. VII, 40.XVIII. Timbro di censura: Geprüft. Oberkommando der Wehrmacht.

Note grammaticali: invece di «meinen in Aussicht stehenden Studium» ci si attenderebbe «meine in Aussicht stehende Studie»; invece di «das Hieroglyphenhethitisch» ci si attenderebbe «das Hieroglyphenhethitische»; invece di «meines Studiums... geendet» ci si attenderebbe «meiner Studie ... beendet»; invece di «Ihr Studium» ci si attenderebbe «Ihre Studie»; forse «gänzlich günstig besprechen» (manca il verbo).

⁶⁹ Cfr. PERUZZI 1941a.

Ihr sehr ergebener

Emilio Peruzzi

29. 7. 40.

Absender:

Emilio Peruzzi
via San Gallo 24, Firenze (Italien)
Sommeradr.[esse] bis zum I Sept.[ember]
villa Schneiderff, Bagno a Ripoli
Firenze (Italien)

Lettera 12 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 29. 7. 1940

Egregio Signor Prof. Hrozný.

Ho l'onore di inviarLe una piccola cosa da parte mia. Spero che sia di Suo interesse; Lei vi è nominato in vari punti.

Mi prenderò la libertà di dedicarLe il mio prossimo studio sull'ittito geroglifico con la più profonda gratitudine. Me lo concede?

Ora ho terminato il manoscritto del mio studio sulle formule introduttive delle lettere su piombo di Aššur.⁷⁰

Prossimamente vorrei [scrivere]⁷¹ in modo completamente favorevole sul Suo studio sulle lettere su piombo A-D.

Sarei molto felice di ricevere alcune righe da parte Sua. Le chiedo scusa per il disturbo; nel frattempo Le porgo i migliori saluti.

Suo molto devoto

Emilio Peruzzi

29. 07. 40.

Mittente:

Emilio Peruzzi
via San Gallo 24, Firenze (Italia)
Ind.[irizzo] estivo fino al primo settembre
villa Schneiderff, Bagno a Ripoli
Firenze (Italia)

⁷⁰ Cfr. *ibidem*.

⁷¹ Nella frase tedesca originale manca il verbo.

Lettera 13

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 24. 8. 1940⁷² [Timbro postale]

Sehr geehrter Herr Professor!

Herzl.[ichen] Dank für die fr[eun]dl.[iche] Karte vom 13. VIII. 40 und für das Urlaub, Ihnen eine Arbeit von mir widmen zu können!

Mit grosser Freude empfang ich die Mitteilung ihrer Entzifferungsforschungen auf dem kretischen Gebiete. Ihre Arbeit erwarte ich mit Spannung, um sie besprechen zu können; sie wird wenigstens sicherlich eine entschiedene Tatsache bedeuten. Kann ich die Sendung dieser Arbeit erwarten? Ich wäre sehr dankbar dafür.

Die Zeitschrift Archiv Orientální erscheint noch auch zu Praha? Es würde mich sehr freuen, in dieser Zeitschrift orientalische Studien aus meinen Federn erscheinen lassen. Ist es möglich??

Was das Kretische betrifft, habe ich an die Zeitschr.[ift] Gnomon eine Bespr.[echung] (Sundwall, Urkundenst.[udien]) gesandt,⁷³ die in Bälde erscheinen wird. Ein Beitrag geringstes Werts bedeutet mein Artikel Lydian Λάβρος; anderes von mir ist schon als Manuskript geendet. Das bedeutendste ist eine Forschung über das vorgriech. Fávaξ, die Ihnen gewidmet ist. Sie ist schon geendet.

Für heute noch auch viele Glückwünsche; mit den allerbesten Grüßen verbleibe ich Ihr sehr ergebener

Emilio Peruzzi

⁷² Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-51). Cartolina postale. Pan Prof. Dr. Bedřich Hrozný Rektor Karlovy University Ořechovka 285 Prag - Praha Boemia e Moravia - Čechy a Morava - Böhmen u. M. Francobollo: POSTE ITALIANE 30; 30; 15. Timbro: FIRENZE 15-16, 24.VIII, 40.XVII, FERROVIA. Timbro di censura: Geprüft. Oberkommando der Wehrmacht.

Note grammaticali: invece di «Herzl.[ichen] Dank... für das Urlaub» ci si attenderebbe «Herzl.[ichen] Dank... für die Erlaubnis»; invece di «Mitteilung ihrer» ci si attenderebbe «über Ihre»; invece di «wird wenigstens sicherlich eine entschiedene Tatsache bedeuten» ci si attenderebbe «sie wird sicherlich einen entscheidenden Fortschritt bedeuten»; invece di «Sendung» ci si attenderebbe «Zusendung»; invece di «erscheint noch auch» ci si attenderebbe «erscheint auch noch»; invece di «aus meinen Federn erscheinen lassen» ci si attenderebbe «aus meiner Feder erscheinen zu lassen»; invece di «Ist es möglich??» ci si attenderebbe «Ist das möglich?»; invece di «Ein Beitrag geringstes Werts» ci si attenderebbe «Einen Beitrag geringsten Werts»; invece di «als Manuskript geendet» ci si attenderebbe «als Manuskript beendet»; invece di «schon geendet.» ci si attenderebbe «schon vollendet.»; invece di «Für heute noch auch» ci si attenderebbe «Für heute auch noch».

⁷³ PERUZZI 1941C.

villa Schneiderff, Bagno a Ripoli, Firenze
via San Gallo 24, Firenze

Nota: Wo wohnt jetzt Prof. Slotty?⁷⁴

Lettera 13 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 24. 8. 1940 [Timbro postale]

Egregio Signor Professore!

Grazie di cuore per la gentile cartolina del 13 agosto 1940 e per il permesso di poterLe dedicare un mio lavoro!

È stato con grande gioia che ho ricevuto la notizia delle Sue ricerche di decifrazione nell'ambito cretese. Attendo con impazienza il Suo lavoro per poterne scrivere una recensione; certamente sarà un evento significativo. Posso aspettare la spedizione di questo lavoro? Gliene sarei molto grato.

La rivista Archiv Orientální esce ancora a Praha? Sarei molto contento di pubblicare gli studi orientali <nati> dalla mia penna in questa rivista. È possibile??

Per quanto riguarda il cretese, ho inviato alla rivista Gnomon una recensione (Sundwall, Urkundenst.[udien]),⁷⁵ che uscirà presto. Un contributo di minor valore è rappresentato dal mio articolo Lydian Λάβρος; altri li ho già completati come manoscritti. Il più significativo è una ricerca sul pre-greco Fávaξ, dedicata a Lei. È già finita.

Per oggi tantissimi complimenti ancora; con i migliori saluti, rimango a Lei molto devoto

Emilio Peruzzi

villa Schneiderff, Bagno a Ripoli, Firenze
via San Gallo 24, Firenze

Nota: Dove vive adesso il Prof. Slotty?⁷⁶

Lettera 14

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 22. 12. 1940⁷⁷

⁷⁴ Friedrich Slotty (1881-1963), professore di linguistica indoeuropea a Praga negli anni 1925-1939, dal 1953 a Jena.

⁷⁵ PERUZZI 1941c.

⁷⁶ Vedi nota 74.

⁷⁷ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-26). Cartolina postale

Meine herzlichsten Glückwünsche und Grüßen!

Emilio Peruzzi

Florenz, v. S. Gallo 24, 22. XII.

Lettera 14 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 22. 12. 1940

I miei più calorosi complimenti e saluti!

Emilio Peruzzi

Firenze, v. S. Gallo 24, 22. XII.

Lettera 15

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 12. 7. 1941⁷⁸

illustrata. Pan Prof. Bedřich Hrozný Ořechovka 285 Praha-Prag Boemia e Moravia (Böhmen). Francobollo: POSTE ITALIANE 20; 5. Timbro: FIRENZE C.P. FERROVIA 2-3 23.XII.40. XIX. LA LOTTERIA ESPOSIZIONE ROMA VI FARÀ MILIONARI. Timbro di censura: Geprüft. Oberkommando der Wehrmacht. Obvers: Foto - FIRENZE. Il campanile della Cattedrale (Giotto). Le clocher de la Cathédrale (Giotto). The Steeple of the Cathedral (Giotto). Der Kirchtum von Giotto.

Nota grammaticale: invece di «Grüßen» ci si attenderebbe «Grüße».

⁷⁸ Archivio Náprstkovo muzeum, lascito Hrozný, cartone 4 (Ar.Hroz. 4/5-86). Cartolina postale. Herrn Prof. Dr. Bedřich Hrozný Ořechovka 285 Prag-Praha Böhmen u. Mähren - Čechy a Morava (Protettorato di Boemia e Moravia). Francobollo: POSTE ITALIANE 30; 30; 15. Timbro: FIRENZE C.P. FERROVIA 20-[21]. VISITATE L'ITALIA. Timbro violetto: VERIFICATO PER CENSURA 74/II.

Note grammaticali: invece di «ein kurzes Studium... verwandtes» ci si attenderebbe «eine kurze Studie... Verwandtes»; invece di «daß jetzt verboten ist, Drucksachen nach Ausland» ci si attenderebbe «daßes jetzt verboten ist, Drucksachen ins Ausland»; invece di «Sendungsmöglichkeit» ci si attenderebbe «Zusendungsmöglichkeit»; invece di «um das Etrusk.[ische]» ci si attenderebbe «um den Etrusk.[ischen]»; invece di «Gefallen und werde ich» ci si attenderebbe «Gefallen und ich werde»; invece di «Fachgelehrten» ci si attenderebbe «Fachgelehrte»; invece di «durch der Buchhandlung» ci si attenderebbe «über die Buchhandlung»; invece di «zur Redaktion» ci si attenderebbe «der Redaktion»; invece di «ein Art.[ikel]» ci si attenderebbe «einen Art.[ikel]»; invece di «Ihre werte Zeilen» ci si attenderebbe «Ihre werten Zeilen».

Hochverehrter Herr Professor!

Entschuldigung, wenn ich Sie etwa störe: diese Karte muß mich wegen meines langen Schweigens bei Ihnen entschuldigen. Jetzt ist in den "Annali" di Pisa ein Artikel von mir erschienen,⁷⁹ der zahlreiche Fragen der indomediterr.[anen] vori[n]d[o]g.[ermanischen] Schriften erörtert; dort gebe ich auch ein kurzes Studium über das heth.[itische] wanai «Altar» und verwandtes: es tut mir leid, daß jetzt verboten ist, Drucksachen nach Ausland zu senden. In diesem Art.[ikel] sind Sie sehr oft erwähnt. Sehen Sie bitte keine Sendungsmöglichkeit? Wenn ich es kann, werde ich im nächsten Herbst an Sie einige Artikel von mir durch den diplomatischen Kurier schicken. Jetzt bemühe ich mich um das Etrusk.[ische] Sprachatlas, dessen ersten Band lasse ich im 1943 bei dem Etr.[uskologischen] Institute erscheinen; Vorberichte sind schon in zahlreichen Zeitschr.[iften] erschienen; wenn Sie mir eine Kritik über den, der in "Studi Etruschi" XIV, S. 387ff. herausgegeben ist, aussprechen könnten, machen Sie mir ein Gefallen und werde ich Ihr briefl.[iches] Urteil in "St.[udi] Etr.[uschi]" XV drucken lassen. Viele Fachgelehrten haben mir darüber schon geschrieben und einige sind auch Mitarbeiter zur Redaktion des Werkes. Wie geht's Ihnen mit der Entzifferung des Kretischen? Kann ich hoffen, daß Sie mir etwas zur Besprechung durch der Buchhandlung senden können? Ihnen hätte ich schon ein Art.[ikel] über die Bleibriefe gewidmet; der Schriftleiter der Zeitschr.[ift], wo er in Bälde erscheint, hat mir aber geschrieben, daß es unmöglich war, die Schriften des "Archivio" den Gelehrten zu widmen. Das werde ich aber in einer anderen Zeitschr.[ift] machen und das wird in nächster Zukunft geschehen. Entschuldigung, wenn ich so schlecht deutsch schreibe; meine tschechische Sprache ist nicht... vortrefflicher!

Ich benutze diesen Anlass, um Ihnen meine Anschrift mitzuteilen: VIA SCIALOIA 41 (und nicht mehr via San Gallo).

Nochmals vielmals Entschuldigung für die Störung; indem ich Ihre werte Zeilen mit grossem Interesse abwarte, verbleibe ich mit den allerbesten Grüßen,
Ihr sehr ergebener

Emilio Peruzzi.

Florenz, d. 12. VII. 1941.

Absender: EMILIO PERUZZI
VIA SCIALOIA 41, FIRENZE
(Italien)

⁷⁹ PERUZZI 1941b.

Lettera 15 – traduzione

Emilio Peruzzi a Bedřich Hrozný, 12. 7. 1941

Egregio Signor Professore!

mi scusi se La disturbo: questa cartolina postale serve a scusarmi con Lei per il mio lungo silenzio. Ora un mio articolo è apparso negli «Annali» di Pisa,⁸⁰ che affronta numerose questioni delle scritture indomediterr.[anee] preind.[oeuropee]; li faccio anche un breve studio sull'itt.[ito] wanai «altare» e cose affini: mi dispiace che ora sia vietato inviare materiale stampato all'estero. In questo articolo Lei è menzionato molto spesso. Vede una qualche possibilità di spedizione, per favore? Se posso, il prossimo autunno Le invierò alcuni miei articoli tramite corriere diplomatico. Ora sto cercando di lavorare sull'atlante etrusc.[o], il cui primo volume pubblicherò nel 1943 presso l'Istituto [di Studi] Etr.[uschi]; i rapporti preliminari sono già apparsi su numerose riv.[iste]; se Lei potesse esprimere un parere su quello che è uscito in «Studi Etruschi» XIV, p. 387 sgg., mi farà un favore e il Suo giudizio scritto lo farò pubblicare in «St.[udi] Etr.[uschi]» XV. A questo riguardo molti studiosi mi hanno già scritto e alcuni sono anche collaboratori nella redazione dell'opera. A che punto è arrivato con la decifrazione del cretese? Posso sperare che Lei possa inviarmi qualcosa per una recensione tramite la libreria? Le avrei già dedicato un articolo sulle lettere su piombo; ma il direttore della rivista, dove sarà presto pubblicato, mi ha però scritto che era impossibile dedicare a studiosi gli scritti dell'Archivio. Ma lo farò in un'altra rivista, prossimamente. Scusi se scrivo in un pessimo tedesco; la mia lingua ceca non è... migliore!

Ne approfitto per comunicarle il mio indirizzo: VIA SCIALOIA 41 (e non più via San Gallo).

Ancora una volta scusi per il disturbo; nell'attesa <di leggere> con grande interesse le Sue preziose righe, Le porgo i migliori saluti,

Suo molto devoto

Emilio Peruzzi.

Firenze, 12. VII. 1941.

Mittente: EMILIO PERUZZI

VIA SCIALOIA 41, FIRENZE

(Italia)

Dopo la Seconda guerra mondiale, Bedřich Hrozný non riprese più il suo lavoro scientifico. In suo onore è stato organizzato il convegno linguistico al castello Dobříš, di cui è testimonianza il volume *Symbolae Hrozný* (ČIHAŘ, KLÍMA,

⁸⁰ PERUZZI 1941b.

MATOUŠ 1949-1950). Bedřich Hrozný morì nel 1952. Dal canto suo, Emilio Peruzzi, laureatosi nel 1947 in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Firenze e ottenuta l'avvocatura nel 1950, si dedicò totalmente alla linguistica: dal 1950 al 1952 fu docente all'Università di Zurigo e al Politecnico Federale della città svizzera, nel biennio 1952-1953 alla University of Washington di Seattle, poi alla Rutgers University (1953-1957) e alla Princeton University (1956-1957). Dopo il suo rientro in Italia nel 1957 insegnò presso l'Università degli Studi di Urbino, poi dal 1968 in quella di Firenze e successivamente, dal 1984, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, di cui è stato Professore prima Ordinario poi Emerito. A testimonianza della vastità dei suoi interessi glottologici, tra le sue pubblicazioni a partire dagli Anni Cinquanta e senza dimenticare i suoi studi fondamentali su Giacomo Leopardi, ci limitiamo a ricordare le monografie *Saggi di linguistica europea* (1958), *Le iscrizioni minoiche* (1960), *Origini di Roma*, I-II (1970, 1973), *Aspetti culturali del Lazio primitivo* (1978), *Mycenaeans in Early Latium* (1980), *Money in Early Rome* (1985), *I Romani di Pesaro e i Sabini di Roma* (1990), e *Civiltà greca nel Lazio preromano* (1998).

Bibliografia

- BIONDI 2010: L. BIONDI, *Emilio Peruzzi (Firenze, 12.01.1924 - 19.11.2009)*, «Alessandria. Rivista di glottologia», 2010, pp. 307-10.
- CERAGIOLI 2010: F. CERAGIOLI, *Emilio Peruzzi*, «Normale. Bollettino dell'Associazione Normalisti», 2010, pp. 32-6.
- ČIHAŘ, KLÍMA, MATOUŠ 1949-1950: V. ČIHAŘ, J. KLÍMA, L. MATOUŠ, *Symbolae ad studia orientis pertinentes Frederico Hrozný dedicatae*, Praha (= «Archiv Orientální», 1949-1959).
- DIRINGER 1937: D. DIRINGER, *L'alfabeto nella storia della civiltà con preliminari di Guido Mazzoni e circa 1000 illustrazioni intercalate nel testo*, Firenze 1937.
- FRANCHI DE BELLIS 2010: A. FRANCHI DE BELLIS, *Bibliografia degli scritti di Emilio Peruzzi*, «Alessandria. Rivista glottologia», 2010, pp. 310-20.
- HERBIG 1914: G. HERBIG, *Kleinasiatisch-etruskische Namengleichung*, «Sitzungsberichte der Königlich Bayerischen Akademie der Wissenschaften, Philosophisch-philologische und historische Klasse», 2. Abhandlung, 7 Februar 1914.
- HROZNÝ 1933: B. HROZNÝ, *Les inscriptions « hittites » hiéroglyphiques sur plomb, trouvées à Assur. Essai de déchiffrement*, «Archiv Orientální», 1933, pp. 208-42.
- HROZNÝ 1933, 1934, 1937: B. HROZNÝ, *Les inscriptions hittites hiéroglyphiques. Essai de déchiffrement*, I-III., Praha/Paris/Leipzig 1933, 1934, 1937.
- HROZNÝ 1939: B. HROZNÝ, *Über die älteste Völkerwanderung und über das Problem der proto-indischen Zivilisation. Ein Versuch, die proto-indischen Inschriften von Mohendscho-Daro zu entziffern*, Praha 1939.

- MARTELLI 1920: G.L. MARTELLI, *Grammatica etrusca*, Perugia 1920.
- MARTELLI 1932: G.L. MARTELLI, *Dizionario delle voci etrusche delle epigrafi di Perugia e dintorni con introduzione del Prof. Giulio Buonamici*, Perugia 1932.
- PALLOTTINO 1936: M. PALLOTTINO, *Elementi di lingua etrusca*, Firenze 1936.
- PERUZZI 1940: E. PERUZZI, Recensione a B. Hrozný, *O nejstarším stěhování národů a o problému civilisace proto-indické, Praha 1940*, «Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa. Lettere, Storia e Filosofia», 1940, pp. 219-21.
- PERUZZI 1941a: E. PERUZZI, *Le formule introduttive delle lettere ittite geroglifiche di Assur*, «Archivio Glottologico Italiano», 1941, pp. 45-52.
- PERUZZI 1941b: E. PERUZZI, *Problemi grafici indo-mediterranei preindoeuropei*, «Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa. Lettere, Storia e Filosofia», 1941, pp. 120-9.
- PERUZZI 1941c: E. PERUZZI, Recensione a J. Sundwall, 1936, *Altkretische Urkunden-Studien*, «Gnomon», 1941, pp. 43-4.
- PERUZZI 1970: E. PERUZZI, *Sull'etimologia di itt. ḫatrāi- 'scrivere'*, «Studi Micenei ed Egeo Anatolici», 1970, pp. 103-8.
- TROMBETTI 1928: A. TROMBETTI, *La lingua etrusca*, Firenze 1928.
- VILLA 1938: E. VILLA, *Arianità della lingua etrusca*, «La Difesa della razza», 1938, p. 20.